

Mozione n. 630

presentata in data 10 aprile 2020

a iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Malaigia, Zura Puntaroni, Carloni

“Sussidio economico a riconoscimento del ruolo svolto dagli operatori sanitari in tempi di COVID-19”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO CHE:

- Il Governo nelle varie misure adottate per contrastare il diffondersi del virus Covid-19, ha sempre rimarcato l'impegno degli operatori sanitari chiamati ad affrontare in prima linea l'emergenza epidemiologica da Covid-19
- La Regione Emilia Romagna in data 07 Aprile 2020, ha adottato un pacchetto d'investimento di 320 milioni di euro, di cui circa 65 milioni di € destinati agli operatori sanitari della regione sottoforma di contributo aggiuntivo immediato di mille euro a testa

TENUTO CONTO CHE

- per il perdurare della condizione di emergenza derivante dall'estendersi dell'epidemia, il personale sanitario che opera sul nostro territorio sarà sottoposto ad ulteriori pressioni e rischi di contagio, oltre a quelli già affrontati fino ad oggi.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di riferimento non sono adeguati a coprire lo sforzo eccezionale richiesto in questo momento e non bastano nemmeno ad esprimere la riconoscenza che dobbiamo al personale che opera negli ospedali e nelle altre strutture sanitarie, a chi lavora con spirito di sacrificio e senso del dovere affrontando rischi personali e condizioni lavorative difficili e disagiati.

APPURATO INFINE CHE

- E' urgente inviare un segnale concreto di riconoscimento a tutti gli operatori della sanità assegnando loro una gratificazione economica giornaliera.

TUTTO CIO' PREMESSO

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

- A stanziare con urgenza un riconoscimento economico di 1000 € a ciascuno, come atto dovuto di apprezzamento per il lavoro svolto da tutto il personale sanitario medico e paramedico.

Una gratificazione concreta, oltre ai ringraziamenti e alla stima, per testimoniare la gratitudine della Regione a tutti gli operatori sanitari per il loro sforzo eccezionale nel periodo dell'emergenza da Coronavirus e per il rischio biologico cui sono e sono stati sottoposti nell'esercizio delle loro funzioni.

- A recuperare risorse per garantire analogo riconoscimento economico anche agli operatori della sanità privata e delle RSA.